



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 132 DEL 21/08/2023

Oggetto: Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2023 – 2025. Decisione a contrarre. Appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni ID 2681. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. Art. 32 D.Lgs. n. 36/2023. CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Il provvedimento autorizza l'indizione di un appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 36/2023. A tal fine sarà utilizzato il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo a base d'asta pari Euro 1.050.000,00 Iva esclusa.

La procedura rientra nel Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese".

L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26/01/2023, CUI n. F80007580279202200054.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

**Premesso che:**

Regione del Veneto ha avviato un percorso di trasformazione digitale propedeutico al raggiungimento di due obiettivi fondamentali e strettamente collegati; il primo la vede impegnata in un percorso di qualificazione prima con l'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), fino al 2022, anno del passaggio di competenze, poi con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) al fine di essere riconosciuta come Infrastruttura PA qualificata (QI1 e QI2) e Cloud PA qualificato (QC1), il secondo la vede perseguire un processo di graduale convergenza dell'infrastruttura informatica degli enti Socio-Sanitari, Strumentali e Territoriali.

Nell'ambito del primo obiettivo è richiesto a Regione del Veneto di adoperarsi per conformarsi ai requisiti richiesti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), che prevedono azioni tattiche e strategiche nei seguenti ambiti:

- Organizzativi e Gestionali
- Infrastrutturali
- Tecnologici
- Economico Finanziari

*Mod. A – originale*

L'amministrazione regionale sta tuttavia portando avanti anche un completo e massiccio rinnovamento tecnologico della propria infrastruttura per rimanere al passo con la continua evoluzione digitale e per abbracciare la filosofia promossa dalla stessa ACN, ovvero il "Cloud First".

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, l'amministrazione regionale sta dando seguito al processo di convergenza così come è stato descritto, autorizzato ed avviato con Deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 30/04/2018, al fine di razionalizzare il patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione (dell'amministrazione regionale), fine comune sia all'Agenda Digitale della Regione del Veneto e sia al Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

I due obiettivi appena citati sono strettamente legati l'uno all'altro e possono, in estrema sintesi, essere declinati nell'adozione di un modello Multi-Cloud Ibrido e nella predisposizione di un'infrastruttura che possa implementare logiche di segregazione degli ambienti (multi-tenancy).

Per implementare e realizzare queste due esigenze, che sicuramente portano in dote un elevato grado di complessità, l'Amministrazione ha condotto una completa ed approfondita analisi in merito a quali componenti tecnologiche avessero necessità di essere aggiornate, ampliate o adottate.

I punti cardine che sono stati tenuti in forte considerazione nella conduzione di questa analisi sono principalmente quattro, ovvero:

1. L'ingente numero di progetti applicativi a cui la Direzione ICT e Agenda Digitale si è impegnata a far fronte che mirano al rinnovo degli stack tecnologici con soluzioni allo stato dell'arte.
2. Il processo di convergenza infrastrutturale fortemente voluto da Regione del Veneto che lo ha formalizzato con D.G.R. n. 532 del 30/04/2018. Questo processo, ormai pienamente avviato, sta entrando nella fase più critica ed avara di risorse.
3. La pubblicazione da parte di Regione del Veneto di una dimostrazione di interesse indirizzata al territorio è stato dato seguito con un bando di gara per l'assegnazione di fondi europei di competenza dell'azione 2.2.1, asse 2 del POR/FESR.
4. Il recente obbligo per la Pubblica Amministrazione Locale, posto a seguito delle prescrizioni indicate dal Dipartimento della Trasformazione digitale con Determina del 7/10/2022, prot. n.0003676, di portare a termine il proprio piano di migrazione al Cloud – comunicato ad ACN a febbraio 2023 - entro gennaio 2026. A parziale supporto di questo processo di migrazione vi è stata, a Marzo dell'anno corrente (2023), la pubblicazione da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, che fa capo direttamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Avviso Pubblico Multi-misura per la presentazione di domande di finanziamento per la migrazione di servizi applicativi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, rivolto alle Aziende Socio-Sanitarie Locali (ASL) e alle Aziende Ospedaliere (AO) della sanità nazionale e, di conseguenza e per estensione, anche alla sanità di Regione del Veneto.

In corso d'opera all'analisi, a causa dei recenti cambiamenti che hanno modificato gli equilibri globali (crisi ucraina e pandemia Covid-19), si è aggiunto un nuovo ed imprevisto punto (il quinto), da tenere in debita considerazione, ovvero l'importanza e la criticità, recentemente globalmente confermate e riconosciute, dei servizi informatici e informativi, che hanno svolto un ruolo di fondamentale importanza, in particolare durante il periodo pandemico del Covid-19, mettendo in risalto la necessità di garantirne la massima resilienza e continuità operativa.

Ciascuno dei cinque punti appena esplicitati contribuirà ad accrescere non solo la richiesta di capacità di elaborazione e di memorizzazione dei dati di persistenza, ma anche il grado di segregazione e autonomia nella gestione del dato. Risulta evidente che per garantirla sia necessario continuare ad adottare e/o ampliare soluzioni, come quelle già adottate, che garantiscano il massimo livello di prestazioni, resilienza, scalabilità, segregazione e multi-tenancy.

Nello specifico, la visione strategica di Regione del Veneto in merito alla gestione della persistenza dei dati mediante Base Dati Oracle, è stata messa a terra tecnicamente attraverso l'acquisto, finalizzato con Decreto 77 del 12/06/2020, di due sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata X8M-2 Eight Rack speculari che sono stati installati e messi in esercizio uno presso il sito primario di Marghera (VE) e l'altro presso il sito secondario di Padova (PD).

I sistemi ingegnerizzati appena citati sono stati valutati, durante il relativo periodo di esercizio, positivamente dall'amministrazione che intende ora avvalersi della scalabilità orizzontale e verticale della piattaforma iperconvergente e ingegnerizzata Oracle Exadata per fornire una risposta adeguata alle necessità generate dai punti sopra elencati con particolare riferimento alla convergenza infrastrutturale delle Aziende Sanitarie, sia Locali che Ospedaliere.

Mediante l'ampliamento oggetto del presente decreto sarà possibile far evolvere ulteriormente il servizio Data Base Oracle che la Direzione ICT e Agenda Digitale di Regione Veneto metterà a disposizione degli enti convergenti, siano essi strumentali o sanitari. La resilienza, la continuità operativa, la segregazione del dato e la gestione dello stesso saranno garantite ai massimi livelli attraverso implementazioni volte a massimizzare i benefici minimizzando costi sia economici sia di gestione.

Procedere in continuità tecnologica consente all'Amministrazione non solo di essere coerenti con il modello scelto ma anche di valorizzare e garantire l'efficacia degli investimenti sino ad ora sostenuti e citati nel decreto sopra indicato.

**Ritenuto** di far fronte alle sopra esposte esigenze mediante l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi e precisamente:

- Espansione Exadata sito primario di Marghera

ID	Codice	Descrizione	Q.tà
<b>1</b>	-	<b>Exadata Database Machine X9M-2 Storage Server Upgrades: model family</b>	-
1.1	7603437	Exadata Storage Server X9M-2 High Capacity (HC) with 1.5 TB persistent memory with rail kit (for field installation)	3
1.2	7603443	Exadata Database Machine X9M: Oracle Linux software image for storage server upgrades	1
1.3	B90693	Oracle Engineered Systems Upgrade Configuration Service: Storage Servers with Data Balancing (1-10 servers, 1 rack)	1
1.4	B63939	Oracle Standard System Installation Service, Basic: Upgrade - Group III	3
<b>2</b>	-	<b>Exadata Database Machine X9M-2 Database Server upgrades: model family</b>	-
2.1	7603428	Exadata Database Server X9M-2 with 1 TB memory and 2 dual 25 G network cards with rail kit (for field installation)	2
2.2	7603434	Exadata Database Machine X9M: Oracle Linux software image for database server upgrades	1
2.3	B82260	Oracle Engineered Systems Upgrade Configuration Service: Database Servers (1-4 servers, 1 rack)	1
2.4	B63939	Oracle Standard System Installation Service, Basic: Upgrade - Group III	2
2.5	7120053	Oracle 1/10 GbE Dual Rate SFP+ Short Range (SR) Transceiver	12
2.6	L68816	Exadata Storage Server Software - Disk Drive Perpetual	36
2.7	7603663	Oracle Dual Port 25 Gb Ethernet Adapter, Mellanox	2
2.8	B63937	Oracle Standard System Installation Service, Basic: Upgrade - Group I	4
<b>3</b>	-	<b>Exadata Database Machine Memory Upgrade</b>	-
3.1	7118250	Memory upgrade 768 GB (twelve 64 GB) DIMM (for field installation)	2

- Espansione Exadata sito secondario di Padova

ID	Codice	Descrizione	Q.tà
<b>1</b>	-	<b>Exadata Database Machine X9M-2 Storage Server Upgrades: model family</b>	-
1.1	7603437	Exadata Storage Server X9M-2 High Capacity (HC) with 1.5 TB persistent memory with rail kit (for field installation)	3
1.2	7603443	Exadata Database Machine X9M: Oracle Linux software image for storage server upgrades	1
1.3	B90693	Oracle Engineered Systems Upgrade Configuration Service: Storage Servers with Data Balancing (1-10 servers, 1 rack)	1
1.4	B63939	Oracle Standard System Installation Service, Basic: Upgrade - Group III	3
<b>2</b>	-	<b>Exadata Database Machine X9M-2 Database Server upgrades: model family</b>	-
2.1	7603428	Exadata Database Server X9M-2 with 1 TB memory and 2 dual 25 G network cards with rail kit (for field installation)	2
2.2	7603434	Exadata Database Machine X9M: Oracle Linux software image for database server upgrades	1
2.3	B82260	Oracle Engineered Systems Upgrade Configuration Service: Database Servers (1-4 servers, 1 rack)	1
2.4	B63939	Oracle Standard System Installation Service, Basic: Upgrade - Group III	2
2.5	7120053	Oracle 1/10 GbE Dual Rate SFP+ Short Range (SR) Transceiver	12
2.6	L68816	Exadata Storage Server Software - Disk Drive Perpetual	36
2.7	7603663	Oracle Dual Port 25 Gb Ethernet Adapter, Mellanox	2
2.8	B63937	Oracle Standard System Installation Service, Basic: Upgrade - Group I	4
<b>3</b>	-	<b>Exadata Database Machine Memory Upgrade</b>	-
3.1	7118250	Memory upgrade 768 GB (twelve 64 GB) DIMM (for field installation)	2

**Dato atto** che l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal titolare della Posizione organizzativa Convergenza e Modelli Architetture per i sistemi ICT, Ing. Matteo Scarpa che l'ha riferita al Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, che l'ha quindi rappresentata al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

**Ritenuto di** nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile unico del progetto;

**Visto** l'art. 17, comma 1, Codice contratti pubblici, per il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

**Considerato che:**

- è disponibile dal 03/07/2023 il sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, istituito da Consip S.p.a., con scadenza 02/07/2027;
- nel corso della vigenza dello SDAPA (scadenza del bando 02/07/2027) le Stazioni Appaltanti che intendono acquisire tali servizi dovranno indire un apposito Appalto Specifico;
- alla procedura, che si svolgerà sulla piattaforma elettronica Consip - Acquisti in rete della PA, saranno invitati a presentare offerta gli operatori economici ammessi alle categorie merceologiche oggetto dell'Appalto Specifico, ovvero:

- Categoria merceologica n. 10 “Sistemi integrati e Infrastrutture Convergenti”; prodotto “Infrastrutture Convergenti” (CPV 30210000-4);
- Categoria merceologica n. 13 “Software”; prodotto “Licenze e soluzioni software” (CPV 48000000-4);

- le modalità di svolgimento della procedura, nonché le norme di partecipazione alla stessa sono descritte nel Disciplinare relativo l’Appalto Specifico, allegato alla lettera d’invito generata automaticamente dal sistema, mentre le clausole negoziali riportanti le modalità di svolgimento del servizio sono contenute nel Capitolato Tecnico istitutivo del Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. e nel Capitolato speciale dell’Appalto Specifico;

**Visto** l’art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che “al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”.

**Dato atto**, ai sensi dell’art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell’articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell’attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire;

**Ritenuto:**

- di dare avvio al procedimento per l’individuazione del nuovo contraente, mediante appalto specifico per l’acquisto di apparati aggiuntivi per l’ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, nell’ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l’informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs n. 36/2023, da espletarsi attraverso la piattaforma elettronica Consip - Acquisti in rete della PA, CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008;
- di determinare, ai sensi dell’art. 14, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore massimo stimato del suindicato appalto specifico in Euro 1.302.000,00 iva inclusa, sulla base del seguente quadro economico:

A	Fornitura a base d’appalto	importi Parziali	Importi unitari
A.1	Fornitura a base d’appalto	€ 1.050.000,00	
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00	
Tot. A	Totale importo a base di gara		€ 1.050.000,00
B	Somme a disposizione dell’amministrazione		
B.1	Iva al 22% su importo totale a base di gara (tot. A)	€ 231.000,00	
B.2	Proroga tecnica	€ -	
B.3	Iva 22% su B.2	€ -	
B.4	Incentivi ex art. 45 del D.Lgs n. 36/2023	€ 21.000,00	
Tot. B	Totale somme a disposizione		€ 252.000,00
Tot.	Importo complessivo dell’appalto		€ 1.302.000,00

A+B			
Tot. A+B.2	Valore complessivo dell'appalto ex art. 35 del Codice		€ 1.050.000,00

- di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

- che l'appalto specifico è indetto sulla base della seguente documentazione di gara, che si approva con il presente atto in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso e precisamente:

- Disciplinare (**Allegato A**) relativo l'Appalto Specifico e relativi allegati, sotto elencati, allegati materialmente alla presente determinazione:
  - Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) (**Allegato A1**);
  - Modello Ulteriori dichiarazioni (**Allegato A2**);
  - Modulo di offerta economica di dettaglio (**Allegato A3**);
  - Modulo equivalenza (**Allegato A4**);
- Capitolato speciale (**Allegato B**);
- Schema di contratto (**Allegato C**);

- che l'appalto specifico è indetto anche sulla base della seguente documentazione di gara, scaricabile dal portale acquisti in rete, <https://www.acquistinretepa.it>, tra la documentazione della procedura d'istituzione del Sistema dinamico, non materialmente allegata al presente decreto e precisamente:

1. documenti generali relativi al "Bando per l'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, quali, in particolare, Capitolato d'Oneri e Capitolato Tecnico istitutivi del Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A.);
2. lettera d'invito, generata automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;
3. capitolato Tecnico, generato automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;

- di determinare, ai sensi dell'articolo 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'importo a base di gara in Euro € 1.050.000,00 Iva esclusa;

- di applicare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, co. 3, del D.Lgs.n. 36/2023, trattandosi di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, non qualificabile come appalto ad alta densità di manodopera secondo la definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1 al D.Lgds n. 36/2023;

- che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a € 0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;

- che, visto l'art. 41, comma 14, del D.Lgs n. 36/2023, i costi per la manodopera ammontano ad Euro 2.304,00 iva esclusa.

**Visto** l'art. 11, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale "1. Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. 2. Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1".

**Ritenuto** di individuare il seguente CCNL strettamente connesso con l'oggetto dell'appalto: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.

**Preso atto che** i tempi di conclusione della procedura aperta con criterio del minor prezzo, come definiti dall'allegato I.3 al Codice dei contratti, tenuto conto di quanto previsto dall'allegato I.1, art. 3, lett. dd) al Codice stesso, sono fissati in 3 nove mesi dalla dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta;

**Atteso che:**

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

**Considerato che:**

- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

- con DGR n. 404 del 31.03.2020 Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid -19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

- con DGR n.177 del 24/02/2023 è stato adottato il Programma Operativo Complementare della Regione del Veneto;

- sono assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria i capitoli di spesa sui quali risultano stanziati le risorse destinate al finanziamento del presente intervento, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC), per l'importo di Euro 1.281.000,00 iva inclusa e precisamente:

• cap. di spesa n. 104401 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);

• cap. di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);

- il presente intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'articolo 125 paragrafo 7 del Regolamento CE 1303/2013, le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) dovranno essere effettuate garantendo un'adeguata separazione delle funzioni.

**Ritenuto** di richiedere la prenotazione della suddetta spesa di Euro 1.281.000,00 =IVA inclusa, che si configura debito commerciale, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato D** contabile del

presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - anno 2023.	
Importo comprensivo di IVA	€ 384.300,00

Capitolo di spesa n. 104401 POC - ASSE 2 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41)articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - anno 2023.	
Importo comprensivo di IVA	€ 896.700,00

**Visto** l'art. 45 del D.Lgs n. 36 del 2023: comma 1 " Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.....;

comma 2: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti".

comma 3. "L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice".

**Atteso** che ad oggi l'amministrazione regionale non ha ancora dettato disposizioni sul punto.

**Ritenuto**, alla luce della previsione dell'art. 45 del D.Lgs n. 36 del 2023 e dell'assenza di puntuali disposizioni sul punto da parte dell'amministrazione regionale, di richiedere, in via prudenziale, una prenotazione relativa agli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al L.gs n. 36/2023, pari ad 2% dell'importo a base della procedura di affidamento, pari ad Euro 21.000,00, che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato D** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale,

**Dato atto che:**

- con Decreto n. 66 del 12/06/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, il dott. Luca De Pietro è stato nominato soggetto incaricato delle verifiche di gestione degli interventi a titolarità regionale (acquisti di forniture e servizi) che rientrano nell'asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. del Programma Operativo POR FESR 2014 – 2020;

- la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26/01/2023, CUI n. F80007580279202200054;

- il presente provvedimento viene adottato in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'articolo 16 del Codice, dell'articolo 7 del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione n.1939 del 28/10/2014;

**Visto** l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

**Visto** l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici

**Precisato che** il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto e che il contratto per l'affidamento dei servizi in oggetto verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- VISTE le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;
- VISTO il D.Lgs. 36/2023
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 – 2025;

#### DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indire, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 55 del 26/01/2023 e successive modifiche, un appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, istituita da Consip S.p.a., ai sensi degli artt. 32 del D.Lgs n. 36/2023, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, co. 3, del D.Lgs.n.36/2023, dando atto che lo stesso reca per il CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.n. 36/2023, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
4. di determinare, ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore massimo stimato del suindicato appalto specifico in Euro 1.302.000,00 iva inclusa, sulla base del seguente quadro economico:

A	Fornitura a base d'appalto	importi Parziali	Importi unitari
A.1	Fornitura a base d'appalto	€ 1.050.000,00	
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00	

Tot. A	Totale importo a base di gara		€ 1.050.000,00
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Iva al 22% su importo totale a base di gara (tot. A)	€ 231.000,00	
B.2	Proroga tecnica	€ -	
B.3	Iva 22% su B.2	€ -	
B.4	Incentivi ex art. 45 del D.Lgs n. 36/2023	€ 21.000,00	
Tot. B	Totale somme a disposizione		€ 252.000,00
Tot. A+B	Importo complessivo dell'appalto		€ 1.302.000,00
Tot. A+B.2	Valore complessivo dell'appalto ex art. 35 del Codice		€ 1.050.000,00

5. di determinare in Euro 1.050.000,00 Iva esclusa l'importo a base della procedura di affidamento, che comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs n. 36/2023, pari ad Euro 2.304,00 iva esclusa;
6. di approvare la documentazione di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e precisamente:
  - 1) Disciplinare (**Allegato A**) relativo l'Appalto Specifico e relativi allegati, sotto elencati, allegati materialmente alla presente determinazione:
    - a) Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) (**Allegato A1**);
    - b) Modello Ulteriori dichiarazioni (**Allegato A2**);
    - c) Modulo Offerta economica di dettaglio (**Allegato A3**);
    - d) Modulo equivalenza (**Allegato A4**);
  - 2) Capitolato speciale (**Allegato B**);
  - 3) Schema di contratto (**Allegato C**);
7. di dare atto che l'appalto specifico è indetto anche sulla base della seguente documentazione di gara, scaricabile dal portale acquisti in rete, <https://www.acquistinretepa.it>, tra la documentazione della procedura d'istituzione del Sistema dinamico, non materialmente allegata al presente decreto e precisamente:
  - 1) documenti generali relativi al "Bando per l'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n. 36/2023, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, quali, in particolare, Capitolato d'Oneri e Capitolato Tecnico istitutivi del Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A.);
  - 2) lettera d'invito, generata automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;
  - 3) capitolato Tecnico, generato automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire;
9. di dare atto che il presente provvedimento rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici, ed è adottato in assenza di conflitto di interessi;
10. di dare atto che il presente appalto rientra nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" per l'importo di Euro 1.050.000,00 iva esclusa; l'intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto;
11. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (D.G.R. n. 55 del 26/01/2023 e successive modifiche);
12. di dare atto che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a € 0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;
13. di prenotare la spesa complessiva pari ad Euro 1.281.000,00 =IVA inclusa, che si configura debito commerciale, sul seguente capitolo di spesa del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato D** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisamente:

<b>Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - anno 2023.</b>	
Importo comprensivo di IVA	€ 384.300,00

<b>Capitolo di spesa n. 104401 POC - ASSE 2 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - anno 2023.</b>	
Importo comprensivo di IVA	€ 896.700,00

14. di prenotare, per gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al D. L.gs n. 36/2023, pari ad 2% dell'importo a base della procedura di affidamento, la spesa complessiva pari ad Euro 21.000,00= iva inclusa, che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato D** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
15. di dare atto che il conseguente l'impegno di spesa e la relativa liquidazione verranno assunti con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
16. di prevedere che la fornitura verrà consegnata entro il 31/12/2023;
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di monitoraggio;

19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023.;
21. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione di tutti gli allegati.

Firmato digitalmente  
Il Direttore  
Dott. Idelfo Borgo

U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali  
Il Direttore  
Ing. Paolo Barichello

Posizione Organizzativa  
P.O. Convergenza e Modelli Architeturali per i sistemi ICT  
Ing. Matteo Scarpa

Posizione Organizzativa  
Contabilità e budgeting  
Rag. Carlo Brunello

Posizione Organizzativa  
Attività legali e amministrative in ambito ICT  
Dott.ssa Sabrina Marchiori